

7232
3
20-12-2017
212,00

ATTO COSTITUTIVO
"ASSOCIAZIONE FORMAZIONE E CONOSCENZA"

ACQUILA
FROSINONE
LATINA
TERRACINA
CAMPANIA
PROVINCIALE I
DI ROMA
L. 03
L. 02
L. 01
L. 04
L. 05
L. 06
L. 07
L. 08
L. 09
L. 10
L. 11
L. 12
L. 13
L. 14
L. 15
L. 16
L. 17
L. 18
L. 19
L. 20
L. 21
L. 22
L. 23
L. 24
L. 25
L. 26
L. 27
L. 28
L. 29
L. 30
L. 31
L. 32
L. 33
L. 34
L. 35
L. 36
L. 37
L. 38
L. 39
L. 40
L. 41
L. 42
L. 43
L. 44
L. 45
L. 46
L. 47
L. 48
L. 49
L. 50
L. 51
L. 52
L. 53
L. 54
L. 55
L. 56
L. 57
L. 58
L. 59
L. 60
L. 61
L. 62
L. 63
L. 64
L. 65
L. 66
L. 67
L. 68
L. 69
L. 70
L. 71
L. 72
L. 73
L. 74
L. 75
L. 76
L. 77
L. 78
L. 79
L. 80
L. 81
L. 82
L. 83
L. 84
L. 85
L. 86
L. 87
L. 88
L. 89
L. 90
L. 91
L. 92
L. 93
L. 94
L. 95
L. 96
L. 97
L. 98
L. 99
L. 100

Alle ore 19.00 del giorno 24 del mese di novembre 2017, in Roma Via Ugo De Carolis, 55, si sono riuniti, per costituire un'associazione apolitica denominata "ASSOCIAZIONE FORMAZIONE E CONOSCENZA", i Signori:

1. Vincenzo Laganà, nato a Catanzaro il 7 giugno 1977 e residente in Badolato (CZ) in via F. Caporale, 15 C.F. LGNVCN77H07C352Q di professione libero professionista;
2. Lia Gentile, nata a Roma il 17 giugno 1975 e residente in Roma (RM) in via Ugo De Carolis, 86 C.F. GNTLIA75H57H501X di professione insegnante;
3. Antonino Laganà nato a Catanzaro il 09 luglio 1975 e residente in Badolato (CZ) in via Francesco Caporale, 15 C.F. LGNNNN75L09C352N di professione avvocato;

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Antonino Laganà il quale, a sua volta, nomina segretario la Sig.ra Lia Gentile. Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del sodalizio associativo. Il Segretario legge lo Statuto che, dopo essere stato discusso è posto in votazione è approvato all'unanimità.

I presenti:

- a) Deliberano che l'associazione sia denominata "ASSOCIAZIONE FORMAZIONE E CONOSCENZA" con sede in Roma via Ugo De Carolis, 55;
- b) Nominano i seguenti Signori quali componenti il primo Consiglio Direttivo:
 1. Vincenzo Laganà (Presidente);
 2. Lia Gentile (Vice Presidente);
 3. Antonino Laganà (Segretario);
 4. Vincenzo Laganà, Lia Gentile e Antonino Laganà (componenti consiglio direttivo);
- c) Deliberano che il Consiglio rimanga in carica fino al 31 dicembre del 2020;
- d) Stabiliscono che l'adesione all'associazione è vincolata da quote associative, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

Sono, inoltre, stabilite le quote associative per l'anno 2017 come segue:

Socio ordinario (quota associativa pari a 10 euro/annui);
Socio sostenitore (quota associativa pari a 500 euro/annui);
Socio fondatore (quota associativa pari a 100 euro/annui);

Non essendovi altro da deliberare il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 20.00

Il Presidente
Vincenzo Laganà



Il Segretario
Lia Gentile

Vincenzo Laganà



STATUTO
“ASSOCIAZIONE CULTURALE”

ARTICOLO 1

Denominazione e durata

È costituita **Associazione** denominata **ASSOCIAZIONE FORMAZIONE E CONOSCENZA**, in sigla **“A.F.e C.”** di fatto, apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente **Statuto**.

ARTICOLO 2

Sedi secondarie ed uffici

Potranno essere costituite, con apposita delibera del Consiglio direttivo, sedi secondarie ed uffici, sia in Italia sia all'estero, onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità dell'associazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali di supporto all'associazione stessa.

ARTICOLO 3

Scopi associativi ed attività

L'**Associazione Formazione e Conoscenza** è fondata sui principi di uguaglianza, di solidarietà e di libertà del singolo individuo; essa tutela e promuove i diritti inviolabili dell'uomo ed i doveri di solidarietà sanciti dagli articoli 2 e 3 della Costituzione della Repubblica Italiana. L'associazione si impegna a diffondere la conoscenza dei diritti fondamentali dell'uomo, anche al fine di promuoverne la tutela, ed a favorire la cultura della solidarietà come dovere costituzionale sui temi sociali di maggiore rilievo.

In particolare, essa si propone di svolgere, in via esemplificativa ma non esaustiva, le seguenti attività:

- favorire e coordinare le iniziative finalizzate al continuo aggiornamento professionale;
- perseguire il riconoscimento giuridico della professione e conseguentemente verificare e promuovere la professione dei propri iscritti secondo le leggi europee, nazionali e regionali vigenti;
- coordinare tutte le iniziative inerenti la professione nei campi culturali, previdenziali, assistenziali e associativi, anche in conformità delle norme, delle leggi, dei regolamenti e delle direttive della UE;
- promuovere attività di studio, ricerca, conferenze, dibattiti, convegni, congressi, formazione e aggiornamento culturale nei settori della politica, dell'arte, della tutela dell'ambiente, del Meridione d'Italia, delle problematiche sociali, delle politiche del lavoro, attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni;
- svolgere attività di promozione e gestione di corsi di formazione professionale in campo agricolo e forestale;
- svolgere attività di progettazione e gestione di tutte quelle iniziative relative alla formazione professionale quale strumento di politica attiva per il lavoro, utilizzando le leggi di settore, regionali, nazionali e comunitarie, come il Fondo Sociale Europeo;
- svolgere attività di studio, di ricerca e di consulenza nei confronti degli aderenti, dei fondatori, di singoli cittadini, di altre associazioni, fondazioni, scuole, università, imprese, attività commerciali, centri di formazione, biblioteche, enti pubblici, amministrazioni locali ed in generale nei confronti di qualsiasi persona fisica, giuridica o realtà istituzionale che lo richiedesse;
- svolgere attività di progettazione, gestione, coordinamento e rendiconto di iniziative formative finanziate dal Fondo Sociale Europeo per conto di terzi;



- svolgere attività di formazione professionale come strumento della programmazione economica, tendente a favorire l'occupazione e la produzione del lavoro in armonia con il processo scientifico e tecnologico;
- promuovere la gestione di servizi e strutture per l'attività di orientamento intesa quale servizio di consulenza rivolto agli Enti pubblici e privati ed alle aziende, specialmente finalizzata alla selezione attitudinale dei giovani che si immettono nel mondo del lavoro;
- svolgere attività di analisi, ricerche e studi relativi al mercato del lavoro regionale, nazionale ed europeo, collaborando anche con strutture pubbliche e private;
- favorire la consulenza a Ministeri, Enti Pubblici e aziende interessate alla formazione e all'orientamento professionale per la compilazione di profili e di programmi tecnico-didattici, relativamente alla durata dei corsi, la scelta dei docenti, la scelta dei materiali e delle attrezzature tecnico-didattiche, la scelta della sede e tutto quanto possa occorrere per la riuscita dei corsi stessi;
- promuovere la cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva e proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile.
- promuovere e svolgere attività benefiche, culturali, sportive, sociali, di sostegno e di collaborazione a favore di persone e/o categorie di persone svantaggiate e bisognose;
- promuovere iniziative nel campo dell'editoria, della comunicazione, del diritto, del cinema, della radio, della televisione e dell'Internet ed istituire borse di studio, determinandone le modalità di accesso;

ARTICOLO 4

Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da :

- beni immobili e mobili;
- contributi;
- donazioni e lasciti;
- rimborsi;
- attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- ogni altro tipo di entrate.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di **associazione** annuale, stabilite dal Consiglio direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea, che ne determina l'ammontare. Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dall'assemblea, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con finalità statuarie dell'organizzazione. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'**Associazione**, salvo che la destinazione o la distribuzione **non** siano imposte dalla legge.

ARTICOLO 5

Associati ordinari

L'Associazione **Formazione e Conoscenza** è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

- soci ordinari: persone fisiche o giuridiche, gli enti riconosciuti e non riconosciuti, nazionali e internazionali, che abbiano interesse all'attività svolta o che comunque desiderino sostenerla, che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio direttivo;
- soci ordinari: persone, enti o istituzioni che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera od il loro sostegno ideale ovvero economico alla costituzione dell'**associazione**, e sono esonerati dal versamento di quote annuali.

Onofri De Felice *Antonio De Felice*

- L'ammissione dei soci ordinari è deliberata, su domanda scritta del richiedente controfirmata da almeno tre soci, dal Consiglio direttivo.
- Contro il rifiuto di ammissione è ammesso appello, entro 30 giorni, al collegio dei probiviri.

ARTICOLO 6

Diritti e obblighi degli associati

Tutti gli associati hanno pieno diritto di partecipare alle attività ed alle iniziative dell'Associazione. Gli associati ordinari sono tenuti sia al pagamento dei contributi associativi annuali, nella misura fissata dal Consiglio direttivo, sia a fornire gratuitamente, nei limiti della ragionevolezza, il proprio apporto di carattere professionale, culturale o di esperienza per lo sviluppo dell'attività sociale e per il perseguimento degli scopi associativi. Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente **statuto** e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'**associazione** il Consiglio direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione della **Associazione**. Le quote o il contributo associativo **non** è trasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e **non** è soggetta a rivalutazione. I soci espulsi possono ricorrere per iscritto contro il provvedimento entro trenta giorni al Collegio dei probiviri. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello **statuto** e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'**associazione**. Il diritto di voto **non** può essere escluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

ARTICOLO 7

Esercizi sociali

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio direttivo deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo. Il bilancio preventivo e consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile. Esso deve essere depositato presso la sede dell'**Associazione** entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato. Tutte le cariche elettive sono gratuite. Ai soci compete solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate.

ARTICOLO 8

Organi dell'Associazione

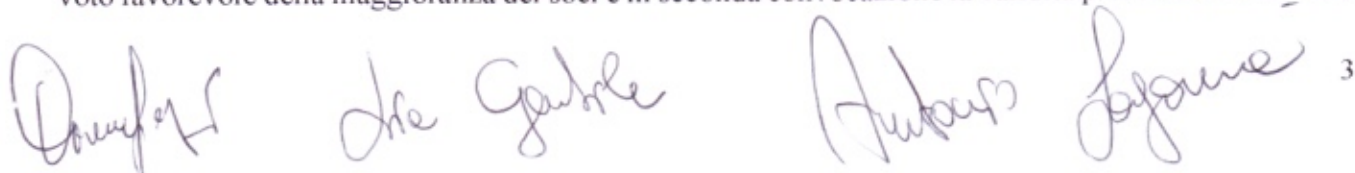
Gli organi dell'**Associazione** sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il Vice-Presidente;
- il Segretario
- il Collegio dei revisori;
- il Collegio dei probiviri;

ARTICOLO 9

Assemblea degli associati

L'assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'**Associazione** ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota. Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo degli associati. In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci e in seconda convocazione la validità prescinde dal numero

 3

dei presenti. La convocazione va fatta con avviso pubblico affisso all'albo della sede almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea. Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale.

ARTICOLO 10 **Compiti dell'Assemblea**

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- elegge il Consiglio direttivo, il Collegio dei revisori e il Collegio dei probiviri;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- approva il regolamento interno.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello **Statuto** e l'eventuale scioglimento dell'**Associazione**. All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale.

ARTICOLO 11 **Consiglio Direttivo**

Il consiglio direttivo è composto da 3 membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti. Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando sono presenti 2 membri. I membri del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica 3 anni. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'assemblea con la maggioranza di 2/3 dei soci.

ARTICOLO 12 **Compiti del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'**Associazione**. Si riunisce in media 2 volte all'anno ed è convocato da:

- il Presidente;
- da almeno 2 dei componenti, su richiesta motivata;
- richiesta motivata e scritta da almeno il 30% dei soci

Il consiglio direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

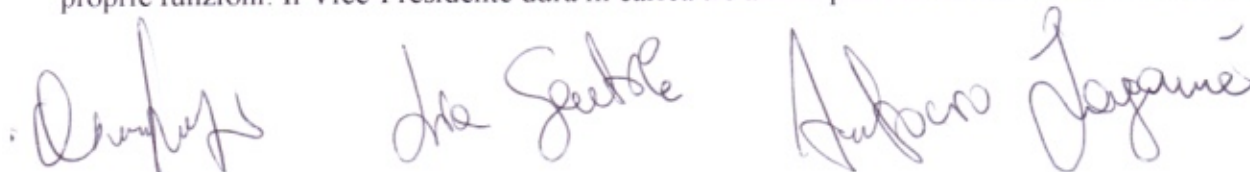
- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'**Associazione**;
- elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno;
- elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie di soci;
- redigere verbale di ogni riunione da affiggere all'albo dell'**Associazione**.

ARTICOLO 13 **Presidente**

Il presidente dura in carica tre anni ed è il legale rappresentante dell'**Associazione** a tutti gli effetti. Egli convoca e presiede il Consiglio direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'**Associazione**; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedure agli incassi. Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio direttivo.

ARTICOLO 14 **Vice Presidente**

Il Consiglio direttivo può nominare, tra i suoi componenti, un Vice-Presidente. Quest'ultimo sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta egli sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il Vice-Presidente dura in carica tre anni e può essere rinnovato una sola volta.



ARTICOLO 15

Segretario

Il Consiglio direttivo nomina tra i propri componenti un Segretario.

Il Segretario:

- coadiuva il Presidente ed il Consiglio direttivo su ogni questione concernente lo svolgimento dell'attività associativa;
- supporta il Presidente nei rapporti con soggetti terzi, con le delegazioni, gli enti e gli organismi pubblici e privati, svolgendo una funzione di staff;
- promuove l'attività dell'Associazione;
- svolge il compito di segretario degli organi sociali e si occupa della verbalizzazione delle decisioni degli stessi. Il Segretario dura in carica 2 anni e può essere rinnovato.

ARTICOLO 16

Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei revisori è composto da tre soci eletti dall'Assemblea al di fuori dei componenti del Consiglio direttivo. Verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, redige apposita relazione da allegare al bilancio preventivo e consuntivo.

ARTICOLO 17

Il Collegio dei Proviviri

L'Assemblea può nominare un Collegio dei proviviri composto da tre soci eletti in assemblea. In caso di sua nomina, resta in carica tre anni. Decide insindacabilmente, entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso, sulle decisioni di espulsione e sui dinieghi di ammissione.

ARTICOLO 18

Scioglimento

Lo scioglimento dell'**Associazione** è deliberato dall'assemblea straordinaria. Il patrimonio residuo deve essere devoluto ad **associazione** con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662.

ARTICOLO 19

Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono le disposizioni di legge in materia.



Di...

De...

Antonio...

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE 97956330589	NATURA GIURIDICA 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI	
DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE FORMAZIONE E CONOSCENZA		
TIPO ATTIVITA' 855920 - CORSI DI FORMAZIONE E CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE		
DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO VIA UGO DE CAROLIS 55		
C.A.P. 00136	COMUNE ROMA	PROV. RM

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE LGNVCN77H07C352Q	CODICE CARICA 1
COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE LAGANA' VINCENZO	

DATA 04/12/2017


 TIMBRO
UFFICIO

IL FUNZIONARIO

UFFICIO

 AGENZIA DELLE ENTRATE
 UT ROMA 2 - AURELIO